

Comunicato stampa

15. Marzo 2017

## Progetti finalisti del Premio di architettura alpina 2017

**La Svizzera e il Liechtenstein organizzano per la quarta volta il concorso «Constructive Alps». Saranno premiati edifici costruiti nelle Alpi che si fanno apprezzare in termini di sostenibilità. La Giuria ha selezionato 30 progetti che meglio rispondono ai criteri del concorso. Il premio consiste in una somma di 50 000 euro.**

Il «Premio internazionale per le ristrutturazioni e costruzioni sostenibili nelle Alpi, Constructive Alps» varca i confini dei singoli Stati e contribuisce all'attuazione della Convenzione delle Alpi e del Piano d'azione sul cambiamento climatico (vedi riquadro). Il premio offre inoltre spunti di riflessione relativi a ristrutturazioni e nuove costruzioni particolarmente interessanti anche dal punto di vista artistico. Una giuria internazionale composta da rappresentanti provenienti dai Paesi dello spazio alpino ha selezionato, tra 268 contributi, 30 progetti, che sono dunque passati alla seconda fase della competizione. Si tratta di progetti che, in linea con i requisiti stabiliti dal concorso, adottano criteri di sostenibilità economici, ecologici e sociali, senza trascurare allo stesso tempo l'importanza di determinati aspetti culturali.

Nelle prossime settimane la giuria visiterà e discuterà contributi in tutto lo spazio alpino. Nei progetti in competizione sono rappresentate diverse tipologie di edifici: la scuola dell'infanzia e la scuola popolare di Brand (A), nel Vorarlberg, la casa vinicola Schmidt (B) di Wasseburg presso Lindau (D) e la Maison Commune del Lago di Aiguebelette a Nances (F). Tra i contenuti italiani selezionati si annoverano il centro culturale di Lou Pourtoun a Ostana, la nuova casa sociale per l'abitato di Caltron a Cles o ancora l'opera di ristrutturazione e ampliamento del cimitero della frazione di Pezzo a Ponte di Legno. La giuria valuterà gli edifici nominati basandosi sui criteri di sostenibilità stabiliti, come, ad esempio, il collegamento alla rete dei trasporti pubblici e la scelta di materiali ecologici e regionali. Altri fattori determinanti saranno il valore culturale delle costruzioni e lo standard di qualità della vita che queste ultime offrono agli utenti.

La Cerimonia di premiazione si terrà il 20 ottobre 2017 nel Museo alpino di Berna, luogo da cui partirà una mostra itinerante dei contributi selezionati. A questo premio sarà dedicato un numero speciale della rivista di architettura «Hochparterre».

## **Constructive Alps**

Dopo le edizioni 2010, 2013 e 2015, anche nel 2017 la Svizzera e il Liechtenstein assegnano insieme il «Premio internazionale per ristrutturazioni e costruzioni sostenibili nelle Alpi, Constructive Alps». L'Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE rappresenta la Svizzera e finanzia il concorso in collaborazione con l'Ufficio per l'ambiente del Liechtenstein. Constructive Alps intende fare delle Alpi la regione modello nel campo della protezione del clima ed è espressione della cooperazione fra ministeri, enti di formazione e culturali e organizzazioni non governative. L'università del Liechtenstein supporta la giuria internazionale nell'esame qualitativo delle realizzazioni. La CIPRA, Commissione internazionale per la protezione delle Alpi, sostiene «Constructive Alps» con il supporto tecnico e organizzativo. La Giuria proclamerà tre vincitori, che si divideranno il premio di 50 000 euro, e consegnerà altri riconoscimenti.

## **La Convenzione delle Alpi e il Piano d'azione per il clima**

La Convenzione delle Alpi è il primo trattato internazionale vincolante per lo sviluppo sostenibile di una regione di montagna. Nel 1991 gli otto Paesi alpini e l'Unione europea hanno sottoscritto la Convenzione quadro. L'attuazione è regolamentata nel dettaglio da otto protocolli. Con un Piano d'azione per il clima, gli Stati si impegnano ad attuare misure concrete e a mettere a disposizione i mezzi necessari affinché le Alpi diventino una regione modello per la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico. «Constructive Alps 2015» rappresenta un contributo della Svizzera e del Liechtenstein all'attuazione della Convenzione delle Alpi e del Piano d'azione per il clima.

## **Per maggiori informazioni**

Silvia Jost, Capo dello stato maggiore Affari internazionali, Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE, tel. +41 (0) 58 462 06 25

## **Link**

[www.constructivealps.net/it/category/progetti-finalisti-2017](http://www.constructivealps.net/it/category/progetti-finalisti-2017)